

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 5 del 29 maggio 2018**

**OGGETTO: Adeguamento dell'articolazione tariffaria alle nuove disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 918/2017/idr.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **maggio**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0749.18 del 18 maggio 2018.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale, accertata la presenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Sig. Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 30 maggio 2018 mediante pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di bacino Veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 30 maggio 2018

Servizio Affari Generali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 9 giugno 2018 a seguito di pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 11 giugno 2018

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

## ASSEMBLEA D'AMBITO

### Deliberazione n. 5 del 29 maggio 2018

**Oggetto: Adeguamento dell'articolazione tariffaria alle nuove disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 918/2017/idr.**

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposto nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte III contenente "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese" (di seguito solo "Convenzione"), conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013, che istituisce il Consiglio di Bacino Veronese;

VISTI inoltre:

- la Legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" (AEEG);
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), che ha trasferito all'AEEG "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici";
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, che descrive puntualmente le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici trasferite ex lege all'AEEG;

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Area veronese del territorio dell'ATO alla società di gestione Acque Veronesi Scarl;
- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda del territorio dell'ATO alla società di gestione Azienda Gardesana Servizi spa;
- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 3 del 28 gennaio 2008, esecutiva, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione, la vigente articolazione tariffaria valida per l'intero Ambito Territoriale Ottimale Veronese;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

VISTA la deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr, ed il relativo allegato A) che contiene il “Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI)” recante i criteri di articolazione tariffaria da applicare agli utenti del servizio idrico integrato;

PRESO ATTO che predetta deliberazione n. 665/2017 dispone che gli enti di governo d'ambito adottino, entro il 30 giugno 2018, la nuova articolazione tariffaria sulla base dei criteri contenuto nel TICSI, tenuto conto di dati e delle informazioni fornite dai gestori, riclassificando le utenze domestiche e non domestiche secondo quanto previsto nel medesimo TICSI;

DATO ATTO che le due società di gestione dell'ATO Veronese hanno elaborato una proposta di nuova articolazione tariffaria valida per l'intero territorio dell'ATO veronese, unitaria e indistinta nella sua struttura che si riferisce alla:

- Riclassificazione delle utenze (domestico residente, non residente e condominiale; industriale; artigianale e commerciale; agricolo e irriguo privato; zootecnico; pubblico non disalimentabile; antincendio; pubblico disalimentabile; comunali non disalimentabili; comunali disalimentabili)
- Scaglioni mc/anno
- Rapporto degli scaglioni con la tariffa base domestica residente
- Quota fissa acquedotto e quota fissa scarichi (fognatura e depurazione)
- Nuova formulazione della tariffa per gli scarichi industriali in fognatura

PRESO ATTO che i valori delle singole tariffe che verranno applicate saranno diversificate per singola area gestionale;

VISTA dunque la proposta “Adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)” trasmesso da Acque Veronesi con nota del 23 maggio 2018 (All. A), che riporta la nuova articolazione tariffaria da applicare agli utenti del servizio idrico integrato dell'Area Veronese a far data dal 1° gennaio 2018 e che riporta la struttura dei corrispettivi ed i valori rispondenti alle tariffe aggiornate al 2018;

VISTA inoltre la proposta “Adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)” trasmesso da Azienda Gardesana Servizi con nota del 23 maggio 2018 (All. B), che riporta la nuova articolazione tariffaria da applicare agli utenti del servizio idrico integrato dell'Area del Garda a far data dal 1° gennaio 2018 e che riporta la struttura dei corrispettivi ed i valori rispondenti alle tariffe aggiornate al 2018;

PRESO ATTO che le elaborazioni sono state effettuate in applicazione dei principi della deliberazione ARERA e considerando gli aumenti tariffari già impostati in sede di aggiornamento degli schemi regolatori di cui alle deliberazioni di questo Consiglio di Bacino n. 3 e n. 4 assunte in data odierna;

PRESO ATTO inoltre che:

- il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI) approvato con deliberazione ARERA n. 665/2017 introduce, per le utenze domestiche residenti e domestico condominiale, una fascia di consumo a tariffa agevolata, basata sul numero di componenti del nucleo familiare;
- ai sensi del TICSI, tale fascia di consumo agevolato è determinata sulla base di un criterio pro-capite standard, ossia considerando un'utenza ipotetica tipo di tre componenti;

PRECISATO che:

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

- la soglia di agevolazione elaborata dalle due società di gestione, in conformità al TICSÌ, è stata posta pari a 99 mc/anno, corrispondente ad un consumo di 33 mc/anno per componete, superiore quindi al minimo previsto dalla delibera ARERA (18,25 mc/anno);
- l'utente, a partire dal 1 gennaio 2018, può comunicare al gestore l'effettiva composizione del proprio nucleo familiare per la precisa modulazione della fascia di consumo annuo agevolato, a tutela delle famiglie numerose;
- a seguito dell'acquisizione da parte dei gestori di tutti i dati necessari, e comunque non oltre il 1° gennaio 2022, lo scaglione agevolato per le categorie domestiche residenti e domestico condominiali, sarà quindi modulato in funzione dell'effettivo numero dei componenti dei nuclei familiari sulla base di un consumo di 33 mc/annui per ciascun componente;

PRECISATO inoltre che, nella proposta delle due società di gestione, la quantificazione forfettizzata dei consumi relativi agli utenti con approvvigionamento idrico autonomo privo di misuratore e allacciati alla fognatura, è stata posta pari a 64 mc/anno pro capite;

PRECISATO infine che, per alcune componenti che compaiono all'interno della formula di calcolo della tariffa per i reflui di natura industriale:

- La componente  $T_{ind}^{ATO}$  viene posta uguale alle corrispondente tariffa per le utenze domestiche con scarichi di natura civile o assimilabile ai civili (punto 18.2 TICSÌ);
- In merito alle percentuali relative ai costi di abbattimento degli inquinanti, viene adottata la tabella con i valori standard contenuta all'articolo 19.2 del TICSÌ; tale tabella viene altresì utilizzata per la determinazione dei coefficienti previsti per il calcolo delle maggiorazioni per penalizzazioni;
- Ai fini del rispetto dei vincoli imposti dall'articolo 21 del TICSÌ, ai gestori è data possibilità, in aggiunta al limite superiore disciplinato dal 21.2, di porre un limite inferiore di pari entità per tendere all'isoricavo per gli usi industriali;

VISTA inoltre la deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante il "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati" (TIBSI);

CONSIDERATO che:

- il bonus sociale idrico è stato introdotto in attuazione dell'art. 60 del Collegato Ambientale, il d.P.C.M. 13 ottobre 2016 - Tariffa sociale del servizio idrico integrato - che fissa in 50 litri/abitate/giorno il quantitativo minimo vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali;
- l'ARERA ha così istituito il "Bonus sociale idrico" che garantisce agli utenti domestici residenti, in condizioni di disagio economico sociale, la gratuità del quantitativo minimo vitale;

PRESO ATTO che:

- può richiedere il bonus sociale idrico qualsiasi cittadino appartenente:
  - ad un nucleo familiare con ISEE fino a 8.107,5 euro;
  - ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 20.000 euro nel caso di famiglie con più di tre figli a carico;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

- gli utenti dovranno presentare una domanda "congiunta" e cioè mediante apposita modulistica integrata che contiene i dati e le informazioni relative alla fornitura di energia elettrica, gas e servizio idrico;
- Al momento della presentazione della domanda, i Comuni (o i CAF autorizzati) verificano alcuni requisiti di ammissibilità e trasmetteranno ai gestori la domanda attraverso il sistema informatico SGAtc;

PRESO ATTO inoltre che per l'anno 2018 le domande di ammissione al bonus sociale idrico possono essere presentate a partire dal 1° luglio 2018;

RITENUTO quindi utile e necessario prevedere iniziative di coordinamento tra gli Enti Locali e i soggetti gestori al fine di agevolare, nella prima fase di applicazione, le procedure inerenti alla richiesta di ammissione al bonus sociale idrico;

PRESO ATTO, infine, del parere reso in data 18.5.2018 dal Comitato Consultivo degli utenti dell'ATO Veronese, in merito all'aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016 – 2019 ai sensi della delibera ARERA n. 664/2015/idr e ss. mm. ii. e in merito all'adeguamento della articolazione tariffaria alle nuove disposizioni di cui alla deliberazione ARERA n. 918/2017, Allegato C al presente atto;

PRESO ATTO, ancora, del parere reso in data 24.5.2018 Comitato Territoriale dell'ATO Veronese in merito all'aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016 – 2019 ai sensi della delibera ARERA n. 664/2015/idr e ss. mm. ii. e in merito all'adeguamento della articolazione tariffaria alle nuove disposizioni di cui alla deliberazione ARERA n. 918/2017, Allegato D al presente atto;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina e il funzionamento dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri dei responsabili dei servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'art. 10, relativo alle modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito;

POSTA, quindi, ai voti la presente proposta di deliberazione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 52 per 631.334 abitanti;
- Astenuti: n. 1 per 7.374 abitanti (Caldiero);
- FAVOREVOLI: n. 51 per 623.960 abitanti;
- Contrari: n.00 per 000.000 abitanti;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

1. DI APPROVARE, in applicazione della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR, l'aggiornamento della articolazione tariffaria approvata con deliberazione dell'Assemblea dell'ATO Veronese n. 3 del 28 gennaio 2008, come segue:

### QUOTA FISSA

QUOTA FISSA	moltiplicatore quota fissa base
DOMESTICI RESIDENTE	0,45
DOMESTICI NON RESIDENTE (quota fissa base)	1,00
DOMESTICO CONDOMINIALE (multiutenze)	0,45
INDUSTRIALE	1,00
ARTIGIANALE E COMMERCIALE	1,00
AGRICOLO E ZOOTECNICO: AGRICOLO E IRRIGUO PR.	1,00
AGRICOLO E ZOOTECNICO: ZOOTECNICO	0,45
PUBBLICO NON DISALIMENTABILE	1,00
PUBBLICO DISALIMENTABILE	1,00
ALTRI USI: COMUNALI	-
Approvvigionamento Idrico Autonomo ( Ts 13 )	0,45
FOGNATURA	valore fisso
DEPURAZIONE	valore fisso

### QUOTA VARIABILE

QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	moltiplicatore tariffa base
<b>DOMESTICO: RESIDENTE</b>		
	agevolata	0 - 99
	base	100 - 150
	1° eccedenza	151 - 200
	2° eccedenza	> 200
<b>DOMESTICO: NON RESIDENTE</b>		
	base	0 - 150
	1° eccedenza	151 - 200
	2° eccedenza	> 200
<b>DOMESTICO: CONDOMINIALE (multiutenze)</b>		
	agevolata	0 - 99
	base	100 - 150
	1° eccedenza	151 - 200
	2° eccedenza	> 200
<b>INDUSTRIALE*</b>		
	base	0 - 150
	1° eccedenza	151 - 200
	2° eccedenza	> 200
<b>ARTIGIANALE E COMMERCIALE</b>		
	base	0 - 150
	1° eccedenza	151 - 200
	2° eccedenza	> 200
<b>AGRICOLO E ZOOTECNICO: ZOOTECNICO</b>		
	base	sc. unico

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

### QUOTA VARIABILE (segue)

QUOTA VARIABILE		scaglioni mc/anno	moltiplicatore tariffa base
<b>AGRICOLO E ZOOTECNICO: AGRICOLO E IRRIGUO PRIVATO</b>			
	base	0 - 150	2
	1° eccedenza	151 - 200	2,5
	2° eccedenza	> 200	3
<b>PUBBLICO NON DISALIMENTABILE: PUBBLICO N.D.</b>			
	base	0 - 150	1
	1° eccedenza	151 - 200	1,5
	2° eccedenza	> 200	2
<b>PUBBLICO NON DISALIMENTABILE: ANTINCENDIO</b>			
	base	sc. unico	2
<b>PUBBLICO DISALIMENTABILE</b>			
	base	0 - 150	1
	1° eccedenza	151 - 200	1,5
	2° eccedenza	> 200	2
<b>ALTRI USI: COMUNALI NON DISALIMENTABILI</b>			
	base	sc. unico	0,7
<b>ALTRI USI: COMUNALI DISALIMENTABILI</b>			
	base	sc. unico	0,7
<b>FOGNATURA</b>			
		sc. unico	valore fisso
<b>DEPURAZIONE</b>			
		sc. unico	valore fisso

- DI APPROVARE la proposta “adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici” di Acque Veronesi (All. A), che riporta i valori della nuove tariffe del servizio idrico integrato dell’Area Veronese, valide a partire dal 1 gennaio 2018.
- DI APPROVARE la proposta “adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici” di Azienda Gardesana Servizi (All. B), che riporta i valori della nuove tariffe del servizio idrico integrato dell’Area del Garda, valide a partire dal 1 gennaio 2018.
- DI PRENDER ATTO che l’ARERA ha istituito, con deliberazione n. 897/2017/R/idr, il “Bonus sociale idrico” che garantisce agli utenti domestici residenti, in condizioni di disagio economico sociale, la gratuità del quantitativo minimo vitale.
- DI INVITARE le società di gestione, di concerto con gli uffici operativi del Consiglio di Bacino Veronese, ad adottare iniziative di raccordo con gli uffici tecnici degli Enti Locali al fine di agevolare il percorso applicativo del “Bonus sociale idrico”.
- DI PUBBLICARE un estratto delle disposizioni contenute nella presente Deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Verona, lì 29 maggio 2018

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

*Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.*

**ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**Seduta n. 1 del 29 maggio 2018**

**Proposta di deliberazione**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Adeguamento dell'articolazione tariffaria alle nuove disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 918/2017/idr.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 28 maggio 2018

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 28 maggio 2018

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini